

**Studenti e insegnanti a scuola di avventura  
e di educazione ambientale con l'esploratore Maurizio Belli**

# Dall'Alaska al Lagorai

Con la formula originale "Dall'Alaska al Lagorai", ideata dall'esploratore trentino Maurizio Belli, ha preso avvio quest'anno un progetto didattico multidisciplinare inserito tra le proposte formative della scuola media "Leonardo da Vinci" di Mirano e realizzato in collaborazione con gli Assessorati allo Sport, alla Cultura e alla Pubblica Istruzione del Comune di Mirano e con il CAI sezione di Mirano "Alberto Azzolini" e il Gruppo "Amici Micologi Mirano".

Studenti e insegnanti avranno l'opportunità di partecipare a un "Meeting di Amicizia, Sport e Cultura" (dal 13 al 16 aprile 2000) e di intraprendere insieme a

Ai nostri giorni, se queste suggestive descrizioni non restano relegate nell'ambito dei racconti letterari o dei documenti storici, è anche merito di Maurizio Belli, profondo conoscitore dei territori d'Alaska, che, a distanza di cent'anni, ispirato dal ricordo del nonno cercatore d'oro e dal ritrovamento dei diari autografi degli emigrati trentini in Canada e nelle regioni artiche, ha voluto riscoprire e rievocare le epiche gesta di quei pionieri con un'avventura solitaria sugli sci: nel 1997, durante il temibile inverno polare, ha attraversato gran parte dei territori d'Alaska per 110 km da Manley Hot Springs a Nome in soli 47 giorni.



blica Istruzione e dal CAI nel suo "Progetto per la Scuola", è finalizzato a far sì che l'incontro con un personaggio così rappresentativo dello sport e dell'avventura divenga anche l'occasione per promuovere fra i giovani la valorizzazione della montagna, in senso più ampio, come Laboratorio permanente di Educazione Sportiva, Ambientale, Culturale e Socio-Affettiva. Nel ripercorrere insieme a Maurizio Belli il "viaggio" dall'Alaska al Lagorai sarà possibile, tramite le sue esperienze, costruire nello stesso tempo un percorso educativo alla riscoperta di valori fondamentali per la conoscenza di se stessi e del proprio ruolo dell'ambiente.

Fra i ritmi troppo accelerati delle mode e l'influsso dei mezzi di comunicazione sempre più incalzati, l'iniziativa trova quindi spazio per riproporre, all'inizio del terzo millennio, "un ritorno alla natura" nella consapevolezza che è ancora possibile provare sentimenti di commozione di fronte all'incomparabile spettacolo di un paesaggio o di un tramonto o ai mutevoli colori delle stagioni...

E se il Grande Nord può essere il "territorio privilegiato" per partenze avventurose verso "l'ultima frontiera" e il Lagorai il punto d'arrivo per un'incontro con ambienti naturali incontaminati e alla portata di tutti, il confronto che può emergere da questo singolare abbinamento, "dall'Alaska al Lagorai", ci condurrà a scoprire l'essenza del messaggio di Maurizio Belli e la sua etica: "...la Natura la puoi incontrare, selvaggia, pericolosa, difficile, incontaminata... può essere sem-

plice, umile, sulla porta di casa. I colori di un fiore incontrato nella tundra del Grande Nord durante la breve estate artica non sono più vivi dei colori di un fiore incontrato d'agosto a passeggio sui monti del Trentino (...) La Natura, ovunque nel mondo, parla sempre lo stesso linguaggio, l'importante è volerlo imparare. Umilmente nella Natura, con la voglia di conoscere, di arricchirsi e di sognare, riusciremo a imparare questa lingua".

Monica Roccon

## APPUNTAMENTI DEL MEETING

- Venerdì 14 aprile 2000, CONFERENZA MULTIVISION rivolta a tutta la cittadinanza all'Auditorium della Provincia (presso I.T.S.C.G. "8 Marzo" via Matteotti - Mirano) ore 21.00 (ingresso libero). Presentazione del filmato "Alaska cent'anni dopo" e del progetto di valorizzazione ambientale "Lagorai: libertà d'Alaska", a cura di Maurizio Belli, dal vivo con dibattito finale.

- Da giovedì 13 a domenica 16 aprile 2000, MOSTRA FOTOGRAFICA STORICA E D'AVVENTURA "Solo" 1000 km di ghiaccio sulla via dell'oro, presso Barchessa di Villa XXV aprile - Mirano (orario: 9.00-12.00 / 15.00-18.00, ingresso libero). Con esposizione dell'attrezzatura tecnica impiegata dall'esploratore Maurizio Belli durante la sua impresa.

Per informazioni:  
Ufficio Sport - Comune  
di Mirano (tel. 041.5798325)



Maurizio Belli un "viaggio ideale" dal Grande Nord ai monti del Trentino. Con l'incanto delle immagini e la suggestione del racconto "dal vivo" verranno rievocati luoghi di rara bellezza accomunati da ambienti naturali primitivi e incontaminati dove sport e avventura possono ancora trovare un felice connubio.

Per molti di noi il mito del Grande Nord è legato al ricordo dei celebri racconti di Jack London, da "Zanna Bianca" a "Il richiamo della foresta", ambientati al tempo della "Gold Rush", la leggendaria corsa all'oro che alla fine dell'800 vide uomini temerari, provenienti da tutto il mondo, percorrere a piedi o con i cani da slitta le sperdute e selvagge regioni dell'Alaska e dello Yukon canadese, avvolti in morbide pellicce, i volti trasformati in maschere survival per il fiato che si congelava sottoforma di ghiaccioli sulle ciglia e sulle barbe...

Affascinato da quegli ambienti ostili e da quegli orizzonti sconfinati, Maurizio è stato protagonista anche di tanti incontri straordinari: dagli indiani Athabaska nei villaggi lungo il corso del fiume Yukon, agli esquimesi del Mare di Bering, ai vecchi cacciatori solitari delle "cabins", capaci con uno sguardo di "scrutarti" fin dentro all'anima...

L'avvincente cronaca di questa impresa e di questi incontri, che rappresentano un'importante testimonianza storica-culturale, verrà riproposta sia agli studenti delle scuole che alla cittadinanza con l'abbinamento di un'interessante mostra fotografica che farà rivivere con documenti d'epoca e foto-reportage il magico momento della "Gold Rush" e l'emozionante spedizione di Maurizio Belli.

L'intero progetto, elaborato in linea con gli obiettivi formativi indicati dal Ministero della Pub-